

REGIONE UMBRIA
SERVIZIO RISCHIO IDRAULICO TUTELA E VALORIZZAZIONE RISORSE IDRICHE E ADATTAMENTO AI
CAMBIAMENTI CLIMATICI
SEZIONE PIANIFICAZIONE DELL'ASSETTO IDRAULICO

VERBALE DI ISTRUTTORIA
AI SENSI DELLE NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE DEL PIANO DI BACINO DEL FIUME
TEVERE – VI STRALCIO FUNZIONALE PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO P.A.I.

relativo alla richiesta di parere ai fini idraulici per gli interventi di ripristino dell'efficienza idraulica del Torrente Faena nei Comuni di Monte Castello di Vibio e di Fratta Todina.

Richiedente: Agenzia Forestale Regionale Umbria.

Accertamenti preliminari

Con nota dell'Agenzia Forestale Regionale Umbria, acquisita al protocollo della Regione Umbria n. 61660 del giorno 02 marzo 2026, è stata indetta la Conferenza di Servizi per la valutazione del progetto relativo agli interventi sopra citati.

La documentazione tecnica, datata febbraio 2026 a corredo della richiesta di autorizzazione ai fini idraulici per gli interventi in progetto, risulta composta dagli elaborati di seguito elencati:

- Relazione generale;
- Studio di inserimento urbanistico;
- Relazione paesaggistica;
- Relazione geologica;
- Relazione Idrologica, Idraulica e di Calcolo;
- Documentazione Fotografica;
- Estratti Cartografici;
- Piante Planimetriche;
- Sezioni Trasversali e particolari costruttivi;
- Elenco Prezzi;
- Computo metrico;
- Quadro Economico.

Localizzazione e descrizione dell'intervento

Le aree oggetto della presente progettazione ricadono nei territori comunali di Fratta Todina e Monte Castello di Vibio e nello specifico sono censite ai Fogli n. 2 e 5 del Comune di Montecastello di Vibio e ai Fogli n. 15 e 16 del Comune di Fratta Todina.

Gli interventi sono suddivisi in due distinte aree, denominate:

AREA DI INTERVENTO N. 1

ubicata in località La Molinella, caratterizzata da un contesto prevalentemente agricolo, affiancata da piste di servizio imbrecciate esistenti, utilizzate per la gestione del corso d'acqua e per l'accesso ai fondi.

AREA DI INTERVENTO N. 2

interessa i tratti di alveo in destra idraulica, in corrispondenza delle località Molino Ciani, nel Comune di Monte Castello di Vibio e Coste Faena, in sinistra idraulica nel Comune di Fratta Todina. Tale area

risulta essere caratterizzata da una maggiore antropizzazione, in particolare in destra idraulica, dove si riscontra la presenza di edifici agricoli e fabbricati ad uso residenziale.

gli interventi progettuali riguarderanno in generale:

- ✓ la ricostruzione e/o il consolidamento di tratti spondali in terra (in dx e sx) danneggiati dall'azione erosiva della corrente mediante la realizzazione di scogliere longitudinali rinverdite con talee, poste a difesa del piede delle sponde e costituite da elementi litoidi di grandi dimensioni accostati fra loro a formare la sagoma prevista in progetto. Risultano comprese il preventivo taglio della vegetazione ripariale ostativa, le necessarie opere di scavo per l'alloggiamento e la sistemazione dei massi da scogliera ed il sovrastante riporto di materiale terroso (con il recupero degli scavi in loco e/o proveniente da cava di prestito), per la ricostruzione ed il completamento delle sponde mancanti o insufficienti;
- ✓ il ripristino e/o il consolidamento delle arginature esistenti in destra idraulica lungo il tratto vallivo del torrente, attualmente compromesse da fenomeni erosivi e potenzialmente soggette a rotture per sfiancamento, con conseguenti crolli ed esondazioni locali in occasione del transito delle onde di piena. Qualora il materiale proveniente dagli scavi in sito non risultasse idoneo alla realizzazione delle nuove arginature, si provvederà all'approvvigionamento di materiale avente caratteristiche adeguate da cave di prestito. È inoltre previsto il taglio della vegetazione arborea e arbustiva che risulti di intralcio alle lavorazioni. I rilevati saranno infine rinverditi mediante seminagione, al fine di favorirne un rapido reinserimento nel contesto paesaggistico locale;
- ✓ la riconfigurazione e modellazione locale dei depositi alluvionali esistenti (materiale inerte), nonché la risagomatura, regolazione e riprofilatura dell'alveo fluviale interessato da alterazioni morfologiche del corso d'acqua, mediante l'impiego di macchine operatrici e/o mezzi forestali;
- ✓ limitati interventi di tipo forestale sulla vegetazione ripariale (arborea ed arbustiva) che risulti ostativa al regolare deflusso delle acque e alla corretta esecuzione delle opere e dei lavori progettuali;

Disciplina P.A.I..

Dall'analisi della cartografia tematica emerge che le aree interessate dagli interventi ricadono in aree perimetrate in fascia a pericolosità idraulica elevata P3 (A) dal Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.) a seguito degli studi effettuati dal C.N.R. I.R.P.I. di Perugia.

Per tali interventi trova applicazione l'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. che consente *gli interventi di manutenzione idraulica come definiti nell'allegato "Linee guida per l'individuazione e la definizione degli interventi di manutenzione delle opere idrauliche e di mantenimento dell'efficienza idraulica della rete idrografica"*.

Compatibilità dell'intervento rispetto al contesto idraulico

Nella Relazione idraulica trasmessa viene dichiarato che la realizzazione degli interventi previsti in progetto:

- non determinerà alcuna variazione della perimetrazione delle fasce di pericolosità individuate in sede di redazione del Piano di Assetto Idrogeologico (P.A.I.);
- non incrementerà le attuali condizioni di rischio;
- non precluderà la possibilità di interventi che le riducano o eliminino.

Preso atto di quanto dichiarato e data la tipologia degli interventi si ritiene che i medesimi siano compatibili con l'assetto idraulico dell'area.

Parere ai fini idraulici

Preso visione della documentazione agli atti si propone che possa essere espresso pertanto parere favorevole ai sensi dell'art. 28 comma 2 lett. m) delle N.T.A. del P.A.I. all'Agenzia Forestale Regionale Umbria del Torrente Faena nei Comuni di Monte Castello di Vibio e di Fratta Todina.

Si ritiene tuttavia indispensabile il rispetto delle prescrizioni di seguito dettagliate:

1. come disposto nelle Linee guida sopra citate, la rimozione degli alluvionamenti di materiale dovrà avvenire con la ricollocazione in alveo del materiale nei punti dove si ha conoscenza di fenomeni erosivi, anche non critici per la stabilità delle sponde, di norma attraverso interventi di ingegneria naturalistica. Il surplus di materiale dovrà essere definitivamente allontanato dall'alveo per l'eventuale successivo riutilizzo o smaltimento finale;
2. i cumuli temporanei derivanti dal deposito della vegetazione e dai movimenti terra dovranno essere possibilmente collocati al di fuori della fascia P3 (A) perimetrata dal P.A.I. o quanto meno avere caratteristiche tali da essere rimovibili nell'arco di una giornata;
3. il Piano di sicurezza previsto dal D.Lgs. 81/2008 dovrà tener conto della ulteriore valutazione conseguente all'esposizione del rischio idraulico delle aree di cantiere ricadenti nelle fasce perimetrata dal P.A.I. In caso di condizioni meteorologiche avverse ed al momento dell'emissione del documento di allerta, ordinaria moderata ed elevata da parte del Centro Funzionale Decentrato della Regione (consultabile al seguente indirizzo: <https://cfumbria.regione.umbria.it>) dovrà essere garantita la sicurezza del cantiere e dovrà essere contattato il Centro Funzionale medesimo o il Servizio Protezione Civile del Comune territorialmente competente per le necessarie informazioni in merito alla gestione della criticità;
4. il richiedente dovrà comunicare alla Regione Umbria, Servizio Rischio Idraulico, Idrogeologico, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche e Adattamenti ai Cambiamenti Climatici, le date di inizio e fine dei lavori nonché il nominativo dei tecnici incaricati alla direzione dei lavori. Dovrà essere altresì trasmessa una dichiarazione dei Direttori dei lavori attestante la data di completamento delle opere e la conformità rispetto al progetto approvato, entro 90 giorni dalla data di ultimazione dei lavori medesimi;
5. il richiedente è obbligato in qualsiasi momento a garantire il libero accesso ai funzionari della Regione Umbria per consentire l'espletamento degli eventuali controlli durante l'esecuzione delle opere;
6. tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte in modo che le opere risultino idonee in ogni loro parte;
7. sono a carico della ditta richiedente tutte le ulteriori eventuali autorizzazioni o obblighi di legge riguardanti la realizzazione delle opere, come ad esempio in materia urbanistica, ambientale, forestale e di vigilanza sulle costruzioni.
8. il parere è rilasciato esclusivamente ai fini idraulici, fatte salve tutte le Leggi Statali e Regionali vigenti, eventuali ulteriori pareri, autorizzazioni, permessi, concessioni, ecc., ed è valido nella vigenza dell'attuale assetto e condizioni idrauliche e dell'attuale contesto normativo in materia.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Dott.ssa Debora Pallotti



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ing. Loredana Natazzi



Perugia, 26 Marzo 2026

DICHIARAZIONE DI ASSENZA DI INCOMPATIBILITÀ
ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445

Il sottoscritto istruttore PALLOTTI DEBORA

dipendente della Regione Umbria in servizio presso il Servizio Rischio Idraulico, Idrogeologico, Tutela e Valorizzazione delle Risorse Idriche e Adattamenti ai Cambiamenti Climatici, consapevole delle responsabilità penali a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci rese nella presente dichiarazione o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità (vd art. 76 del DPR 445/2000), relativamente alla funzione di istruttore tecnico-amministrativi del presente procedimento

DICHIARA

- ✓ la non sussistenza di interessi finanziari e di potenziali conflitti di interesse con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria;
- ✓ di non avere parenti e affini entro il II grado, il coniuge o il convivente che abbiano interessi con i soggetti beneficiari oggetto di istruttoria e/o con i soggetti responsabili della progettazione delle istanze.

L'ISTRUTTORE TECNICO DIRETTIVO
Dott.ssa Debora Pallotti

